

VareseNews

Fratelli d'Italia e la tentazione del braccio di ferro con la Lega

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2020



Obiettivo: dare almeno un segnale di fermezza, verso l'alleato (e competitor) della Lega. **Non è solo questione di Roma, di Meloni e di Salvini**, la competizione tra Fratelli d'Italia e la Lega inizia a sentirsi anche sui territori e anche in provincia di Varese.

Prossimo passaggio: un direttivo provinciale in programma stasera, mercoledì 5 agosto. Non si incontreranno fisicamente, il tavolo è ancora su zoom, ma di certo il confronto ci sarà, su quanto deciso dovrà essere il segnale da dare.

A innescare lo scontro FdI-Lega è stato il caso di Luino: nella città rivierasca Fratelli d'Italia ha il suo feudo e, dopo dieci anni di amministrazione Pellicini, si aspettava una scelta in continuità. E invece proprio qui la Lega ha forzato la mano, facendo saltare il banco con la **candidatura di Alessandro Casali**, considerata unilaterale dal resto del centrodestra (meno Lombardia ideale), che è andato a convergere su **Franco Compagnoni**.

Le contromisure, però, non si sono limitate alle invettive luinesi: **sul territorio si è rimesso tutto in moto**, complici anche dinamiche locali. E adesso rimane ancora qualche casella su cui mostrare più o meno determinazione: questo è il punto della riunione del direttivo provinciale.

Tonando dunque ai Comuni al voto, uno dei luoghi dove si è andati allo scontro è **Origgio**: un paio di settimane fa è saltato l'accordo (le responsabilità si rimpallano) sulla candidatura unitaria di **Andrea Azzalin**, espressione di Forza Italia e Fratelli d'Italia ma che inizialmente aveva il sostegno anche della

Lega. I salviniani hanno scelto di appoggiare il candidato scelto dalla lista La Civica, **Evasio Regnicoli**, e quindi si arriva al confronto diretto.

A **Saronno** una movimentata riunione serale ha visto il nuovo confronto tra le diverse anime del centrodestra, che si presenta unito (Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia e la civica Saronno al centro): l'accordo c'è e non è in discussione, salvo qualche asprezza verbale.

Piccola divagazione nel Saronnese, interessante per capire i movimenti: anche a **Cislago**, dove non si vota quest'anno ma dove la situazione politica è magmatica, FdI si è presa spazio puntellando la maggioranza in crisi con un neonato gruppo (**Luciano Lista, Elisa Bianco e Cristiano Fagioli**), ottenendo più spazio in una coalizione che sembrava destinata allo strapotere leghista.

Cosa resta, tra i Comuni che vanno al voto? A **Laveno Mombello** l'accordo c'è, a **Casorate Sempione** Fratelli d'Italia avrà un suo nome in lista e consegue il risultato di affacciarsi in una coalizione di centrodestra già ampia.

Resta **Somma Lombardo**, dove il partito potrebbe decidere di giocare una sua candidatura, forte di un certo radicamento e di una certa visibilità nel campo dell'opposizione in consiglio. Se si decidesse di andare allo scontro con la Lega, il partito potrebbe esprimere almeno un paio di potenziali candidati: lo scenario di sfida a due (contro Stefano Bellaria, centrosinistra) forse non è così certo.

di r.m. – t.g.